

# Congedi, test e quarantene limitate: ecco la linea anti Dad

**La scuola in presenza.** Nelle nuove linee guida la chiusura delle classi scatta solo dopo tre contagi. Stanziati 30 milioni per i permessi alle famiglie

**Eugenio Bruno**  
**Claudio Tucci**

**P**iù test, tracciamento capillare e meno quarantene. Sono i tre assi intorno ai quali ruota la strategia del Governo per ridimensionare le chiusure di intere classi/scuole e, dunque, circoscrivere il ricorso alla didattica a distanza (Dad). A prevederlo sono le linee guida messe a punto ormai un paio di settimane fa dall'Istituto superiore di Sanità, insieme ai ministeri della Salute e dell'Istruzione, che aspettano ad horas l'ok delle Regioni. Con un tassello (normativo) che è stato aggiunto dal recente decreto fiscale: la riproposizione dei congedi straordinari retribuiti al 50% (per figli fino a 14 anni, positivi o in quarantena) che vengono finanziati per circa 30 milioni. Se basteranno lo dirà l'evoluzione della pandemia che, al momento, pare sotto controllo anche negli istituti scolastici.

## Meno quarantene (e Dad)

In base alle nuove linee guida in arrivo, se un bambino dell'infanzia è positivo scatta la quarantena di 10 giorni per tutta la classe/bolla. Per uscirne, servirà un tampone negativo al termine dei 10 giorni. Se è positivo uno studente di primaria e secondaria, per l'intera classe non scatta più in automatico la quarantena ma la sorveglianza con testing. Il test iniziale si fa al momento della comunicazione da parte dell'Asl/preside; quello finale dopo 5 giorni. Se il tampone è negativo, si ritorna in presenza. Con un secondo caso positivo, c'è la sorveglianza con testing per i soggetti vaccinati/negativizzati da non più di 6 mesi oppure la quarantena individuale se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi. La quarantena per tutta la classe viene disposta dopo il terzo caso positivo e solo allora scatta la Dad.

Di norma, la sospensione temporanea delle attività didattiche è di competenza delle Asl, ma in via eccezionale può essere disposta anche dal preside. In base alle attuali regole

sanitarie, la quarantena è prevista per i contatti "stretti", vale a dire entro 48 ore dall'insorgenza dei sintomi o dopo un tampone positivo (se soggetto asintomatico). Laddove non è prevista per i contatti a basso rischio, eccetto che in presenza di variante Beta sospetta o confermata.

Un docente è contatto "stretto" se, nelle 48 ore precedenti, è stato in presenza almeno 4 ore, anche cumulative, nella classe in cui è stato individuato il caso di Covid-19. In generale, quando si contagia un professore, per gli studenti della classe scatta la sorveglianza con test al momento della comunicazione e dopo 5 giorni. E si torna a scuola solo con risultato negativo del tampone. In presenza di un ulteriore contagiato, vale la regola per gli studenti di primaria e secondaria ricordata poc'anzi. La quarantena per tutta la classe viene disposta dopo il terzo caso positivo (due oltre al docente). Per vaccinato si intende chi ha completato il ciclo da almeno 14 giorni.

## I congedi straordinari

Con queste nuove disposizioni il governo si attende un impatto limitato del virus sulla scuola in presenza. Per aiutare i genitori che dovessero trovarsi con un figlio a casa in quarantena sono stati ripristinati anche i congedi straordinari: potranno essere richiesti, in alternativa da uno dei due genitori, per tutto o in parte il periodo di quarantena o Covid da parte dei figli minori di 14 anni. L'astensione è retribuita con una indennità pari al 50%. Per i genitori di ragazzi tra i 14 e i 16 anni i congedi straordinari non sono retribuiti. Per i disabili si prescinde dal limite d'età. Nel periodo gennaio-giugno 2021, dall'archivio Inps, risulta che hanno chiesto questi congedi straordinari circa 27mila lavoratori privati per un numero di 9 giornate fruite. Con il rifinanziamento del congedo straordinario si stima ne fruiranno 30.600 lavoratori privati, 14.300 autonomi, 10.700 iscritti alla gestione separata. Nuove varianti permettendo.



**Tamponi a tappeto.** Fino a due casi c'è quarantena solo per i contatti stretti

## Vademecum per famiglie e docenti

Le nuove regole su quarantene e permessi in caso di contagi in classe

### INFANZIA

#### ALUNNI

- Quarantena di 10 giorni per tutta la classe dopo 1 caso positivo tra gli alunni o gli insegnanti
- Test iniziale al giorno 0 e finale al giorno 10

- Con test negativo rientro in classe previa autocertificazione

#### EDUCATORI INSEGNANTI

- Caso positivo tra gli alunni: quarantena di 7 (se vaccinati da almeno 14 giorni) o 10 giorni (negli altri casi) se hanno svolto attività in presenza in quella classe per 4 ore nelle 48 ore precedenti

- Test iniziale al giorno 0 e finale al giorno 7 (se vaccinati da almeno 14 giorni) o 10

- Caso positivo tra gli educatori/insegnanti: sorveglianza con test iniziale al giorno 0 e finale al giorno 5 se vaccinati/negativizzati da non più di 6 mesi o al giorno 10 se non vaccinati o negativizzati da più di 6 mesi

#### GENITORI

- Congedo retribuito al 50% per i giorni di quarantena dei figli e conversione (con effetto retroattivo) dei congedi parentali ottenuti finora

### PRIMARIA E SECONDARIA

#### ALUNNI

- Sorveglianza con testing per soggetti vaccinati/negativizzati da non più di 6 mesi o quarantena individuale se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi
- Quarantena per tutta la classe, con avvio della didattica a distanza, dopo 3 casi positivi

- Test iniziale al giorno 0 e finale al giorno 5

- Con test negativo rientro in classe previa autocertificazione

#### EDUCATORI INSEGNANTI

- Caso positivo tra gli alunni o gli insegnanti:

- Sorveglianza con testing per soggetti vaccinati/negativizzati da non più di 6 mesi o quarantena individuale se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi

- Quarantena per tutta la classe, con avvio della didattica a distanza, dopo 3 casi positivi

- Test iniziale al giorno 0 e finale al giorno 5 o al giorno 10

#### GENITORI

- Congedo retribuito al 50% per i giorni di quarantena dei figli e conversione dei congedi parentali ottenuti finora

- Congedo non retribuito per i giorni di quarantena dei figli con più di 14 e meno di 16 anni